

INFORMATIVA SICUREZZA SUL LAVORO E HACCP
MAGGIO 2015

SOMMARIO

- 1) DAL 01 GIUGNO NUOVA CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI
- 2) DICHIARAZIONE FGAS 2015
- 3) NORMA UNI 11578/2015 REQUISITI E METODI DI ANCORAGGIO PERMANENTI
- 4) AGGIORNAMENTO DEL DVR, ADEMPIMENTI E VERIFICHE PERIODICHE
- 5) VALUTAZIONE DELLO STATO DI CONSERVAZIONE DELLE COPERTURE REALIZZATE IN MATERIALI CONTENENTI AMIANTO
- 6) OBBLIGO VERIFICA APPARECCHIATURE IN PRESSIONE
- 7) AUTORIZZAZIONE ACQUISTO ED USO PRODOTTI FITOSANITARI
- 8) MACCHINE AGRICOLE, PROROGA SCADENZE REVISIONE E OBBLIGO “PATENTINO”
- 9) BANDI E FINANZIAMENTI
- 10) CORSI DI FORMAZIONE IN PROGRAMMA PER MAGGIO E GIUGNO 2015
- 11) OFFERTE DEL MESE DAL SITO www.sicurezzasubito.it

1) DAL 01 GIUGNO NUOVA CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI

Segnaliamo che il 1° giugno 2015 entreranno in vigore la Decisione UE 955/2014 e il [Regolamento UE 1357/2014](#). Entrambi modificheranno l'elenco dei codici CER dei rifiuti e quello delle caratteristiche di pericolo (Allegato I alla Parte IV del D.Lgs. 152/06).

2) DICHIARAZIONE FGAS 2015

Si ricorda che il **termine ultimo per la comunicazione della dichiarazione Fgas** ai sensi dell'art.6, comma 1, del DPR 43/2012 riferita all'anno 2014, è il **31 maggio 2015**. Il valore di soglia che permette di stabilire se un apparecchiatura fissa è inclusa nel campo di applicazione della dichiarazione è fissato a 3 kg di gas fluorurato ad effetto serra.

3) NORMA UNI 11578/2015 REQUISITI E METODI DI ANCORAGGIO PERMANENTI

La recente norma Uni 11578 migliora i requisiti e i metodi di prova previste dalle precedenti Uni En 795:2012 e Uni Cen Ts 16415:2013, conferendo una **maggiore affidabilità** sulla sicurezza del dispositivo, e **consentendo l'impiego**, in quanto idonei all'uso, dei dispositivi riconosciuti **conformi alle precedenti norme**. La nuova UNI indica queste tre tipologie di dispositivi di ancoraggio destinati all'installazione permanente progettati per l'utilizzo coi dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto:

- dispositivo di tipo A (ancoraggio puntuale con uno o più punti di ancoraggio non scorrevoli);
- dispositivo di tipo C (ancoraggio lineare che utilizza una linea di ancoraggio flessibile che devia dall'orizzontale di non più di 15°);
- dispositivo di tipo D (ancoraggio lineare che utilizza una linea di ancoraggio rigida che devia dall'orizzontale di non più di 15°).

Sui "Dispositivi di ancoraggio per la protezione contro le cadute dall'alto" aveva fornito chiarimenti la circolare interministeriale n. 3/2015 del 13/2/2015, per la quale:

1. i dispositivi di ancoraggio installati permanentemente nelle opere di costruzione, quindi fissi e non trasportabili, non rientrano nel campo di applicazione del DLgs. n. 475/92 e pertanto, **non devono riportare la marcatura CE come Dpi**;
2. i dispositivi di ancoraggio destinati ad essere installati permanentemente in opere di costruzione sono da considerare **prodotti da costruzione e come tali rientrano nel campo di applicazione del Regolamento (UE) n. 305/2011** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 marzo 2011 che fissa condizioni armonizzate per la commercializzazione dei prodotti da costruzione...

4) AGGIORNAMENTO DEL DVR, ADEMPIMENTI E VERIFICHE PERIODICHE

Riportiamo elenco non esaustivo dei casi in cui il **DVR** deve essere aggiornato: in caso di cambiamenti strutturali, di personale, di attrezzature e/o prodotti utilizzati e loro quantitativi, di normative e di procedure di controllo descritte attraverso il piano di miglioramento. Si ricorda di verificare le scadenze della manutenzione inerenti le attrezzature, i mezzi e i prodotti utilizzati dal personale dell'azienda per tenere aggiornate le valutazioni relative al rumore, rischio chimico, vibrazioni, rischio incendio, rischio esplosione etc.

Inoltre riportiamo di seguito l'elenco non esaustivo delle principali verifiche periodiche e scadenze previste per le aziende:

- Valutazione rischio rumore (quando necessario e comunque entro 4 anni)
- Valutazione rischio vibrazioni (quando necessario e comunque entro 4 anni)
- Valutazione rischio stress lavoro correlato (annuale per rischio medio / biennale per rischio basso)
- Verifica dell'impianto elettrico di terra, degli impianti per scariche atmosferiche e di impianti installati in luoghi con pericolo di esplosione (2 o 5 anni da professionisti abilitati). Verifica dell'avvenuta denuncia.
- Campionamenti delle emissioni in atmosfera e comunicazione ARPAT (come da autorizzazione in possesso)
- Riunioni aziendali (per aziende con oltre 15 dipendenti - annuale)
- Verifica mezzi antincendio in azienda e sui mezzi aziendali (semestrale eseguire da aziende autorizzate)
- Controllo dell'impianto termico e verifiche (come previsto dall'art. 71 comma 4 / 8 e 11 e dall'Allegato VII del D.Lgs 81/08 eseguite da aziende autorizzate). Verifica dell'avvenuta denuncia.
- Controllo dell'impianto elettrico (come da art. 15 del D.Lgs 81/08)
- Controllo impianti di sollevamento (ascensori/montacarichi) e verifiche (come previsto dall'art. 71 comma 4 / 8 e 11 e dall'Allegato VII del D.Lgs 81/08 eseguite da aziende autorizzate). Verifica dell'avvenuta denuncia.
- Rinnovo autocertificazione degli scarichi idrici (secondo autorizzazione in possesso)
- Eseguire la prova di evacuazione (per aziende con oltre 15 addetti - annuale)
- Verifica dell'illuminazione di emergenza (semestrale consigliata)
- Presentazione denuncia dei rifiuti MUD (annuale entro il 30 aprile)
- Verifica attrezzature di lavoro (quando necessario o secondo libretto)
- Effettuare la sorveglianza sanitaria e test alcolemici e tossicologici (come da protocollo sanitario)
- Rinnovo CPI (secondo documentazione in possesso)

- Verifica della conformità dei DPI (quando necessita o secondo indicazioni del produttore). Si ricorda di verbalizzare sempre la consegna.
- Verifica della conformità dei presidi di primo soccorso in azienda e sui mezzi aziendali (semestrale consigliata)
- Verifica conformità cartellonistica (semestrale consigliata)
- Verifica periodica dello stato di degrado delle strutture realizzate con materiali contenenti amianto (biennale o quando necessita)
- Verifica degli impianti a pressione come previsto dall'art. 71 comma 4 / 8 e 11 e dall'Allegato VII del D.Lgs 81/08 eseguita da aziende autorizzate. Verifica dell'avvenuta denuncia.
- Verifica della formazione generale e specifica ed il suo aggiornamento periodico.
- Aggiornamento nomina R.L.S. (triennale) e comunicazione all'Inail.

Precisiamo inoltre che per le aziende che non hanno avviato la collaborazione alla gestione delle scadenze periodiche personalizzate con il nostro Studio è necessario che provvedano a scadenzare autonomamente gli aggiornamenti e le verifiche sopra riportate e provvedere tempestivamente all'aggiornamento del DVR quando se ne ravvisi la necessità.

5) VALUTAZIONE DELLO STATO DI CONSERVAZIONE DELLE COPERTURE REALIZZATE IN MATERIALI CONTENENTI AMIANTO

Ogni soggetto proprietario di qualsiasi tipo di fabbricato deve **eseguire la valutazione** delle coperture dei materiali in cemento amianto e di altri manufatti contenenti amianto, a sue spese e tramite tecnico competente di sua fiducia.

Occorre che il proprietario delle aree nomini un responsabile per il controllo e la manutenzione che dovrà procedere alla valutazione del rischio, legato al potenziale rilascio di fibre nell'aria. La gestione dei materiali contenenti l'amianto non può essere in capo a persone inesperte o non abilitate.

In relazione ai risultati della valutazione si dovranno mettere in opera degli interventi che possono essere di controllo (nel caso di materiali in buono stato) o di bonifica o rimozione (nel caso di materiali in cattivo stato).

La valutazione deve essere eseguita anche se la presenza dell'amianto è solo sospetta.

In caso una proprietà venga contattata dalla Pubblica Amministrazione, si rende necessario trasmettere copia della valutazione medesima e comunicare il nominativo del tecnico incaricato. È richiesto di fornire in caso di controlli anche la lettera di incarico.

È opportuno che in una proprietà condominiale la documentazione relativa alla presenza e valutazione sullo stato di degrado dei materiali contenenti amianto sia disponibile ad ogni proprietario.

I risultati della valutazione

La valutazione della qualità dei manufatti contenenti amianto deve essere eseguita secondo le disposizioni del DM 6 settembre 1994.

Per le **coperture** in cemento amianto valgono le successive indicazioni integrative della Regione Emilia Romagna (linee guida per la valutazione dello stato di conservazione delle coperture in cemento amianto e per la valutazione del rischio dell'Assessorato alla Sanità, del 17 maggio 2002). In particolare la valutazione deve stabilire se le coperture sono classificabili:

- in stato discreto;
- in stato scadente – bonifica necessaria;
- in stato pessimo – bonifica necessaria.

La valutazione dei **restanti manufatti** deve stabilire se il materiale contenente amianto è classificabile come:

- materiale integro non suscettibile di danneggiamento;
- materiale integro suscettibile di danneggiamento;
- materiale danneggiato in area non estesa;
- materiale danneggiato in area estesa – bonifica necessaria.

Qualora i Vs immobili avessero coperture realizzate in materiali contenenti amianto e vogliate effettuare come previsto dalla normativa la verifica dello stato di conservazione, lo studio è disponibile ad effettuare sopralluoghi e preventivi per redigere la valutazione.

6) OBBLIGO VERIFICA APPARECCHIATURE IN PRESSIONE

In ottemperanza alle attuali disposizioni legislative relativamente alle apparecchiature a pressione e/o agli impianti di riscaldamento e/o produzione di acqua calda (quali ad esempio generatori di vapore, caldaie, bollitori per la produzione di acqua calda, scambiatori di calore, compressori e serbatoi di aria compressa, serbatoi per autoclave etc.) , installate presso la propria azienda, il datore di lavoro ha l'obbligo di:

- sottoporre le attrezzature a verifica di "primo impianto" al momento della messa in servizio dell'attrezzatura stessa;
- sottoporre le attrezzature di dispositivi di sicurezza su di esse installati a verifica periodica e/o a riqualificazione periodica, con frequenza variabile in funzione delle caratteristiche tecniche delle apparecchiature stesse.

Qualora necessitate di effettuare la verifica delle apparecchiature in pressione, sarà Ns premura metterVi in contatto con Ns referenti.

7) AUTORIZZAZIONE ACQUISTO ED USO PRODOTTI FITOSANITARI

Dal 26 novembre 2015 con D.Lgs 150/12 (PAN) sarà obbligatorio il possesso del certificato di abilitazione all'acquisto ed all'utilizzo di prodotti fitosanitari per chiunque intenda acquistare, manipolare o smaltire i prodotti fitosanitari destinati agli utilizzatori professionali. Tale abilitazione verrà riconosciuta a seguito di specifica formazione. Il percorso formativo per utilizzatori professionali prevede una formazione di 20 ore, quello per distributori prevede una formazione di 25 ore come per i consulenti.

8) MACCHINE AGRICOLE, PROROGA SCADENZE REVISIONE E OBBLIGO “PATENTINO”

Con il c. 5 dell'art. 8 del DL 192/2014, *Mille proroghe*, sono stati prorogati i termini per l'attuazione della revisione delle macchine agricole prevista dall'art. 111 del Codice della strada. Per effetto della proroga, il decreto interministeriale (Infrastrutture e Politiche agricole) sulla **revisione obbligatoria** – che darà precedenza alle macchine immatricolate prima del 1° gennaio 2009 – sarà emanato entro e non oltre il 30 giugno 2015.

Sulla scadenza, invece, dell'obbligo del possesso dell'abilitazione – “**patentino**” all'uso delle macchine agricole, essa è prorogata dal **22 marzo 2015 al 31 dicembre 2015**. Sono **esentati** da questo obbligo coloro che dimostrino di avere una esperienza nell'uso delle macchine agricole da almeno due anni nell'ultimo decennio.

9) BANDI E FINANZIAMENTI

a) Sarà aperto fino al 7 maggio il bando INAIL che da la possibilità di ricevere un **contributo a fondo perduto pari al 65% delle spese da sostenere.**

In particolare saranno ammessi ad agevolazione:

- **progetti di investimento relativi all'acquisto o alla sostituzione di impianti, macchinari o attrezzature**
- **interventi di bonifica amianto**
- **progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale**

b) Si informa che il Ministero del Lavoro con un decreto del 3 marzo, in concerto con il Ministero dell'Economia ha deciso che trascorsi i primi due anni dalla data d'inizio dell'attività, l'**Inail**, in relazione agli interventi effettuati per il miglioramento delle condizioni di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro, anche in attuazione delle disposizioni del TU 81/08 e delle specifiche normative di settore, **può applicare al datore di lavoro che sia in regola con le disposizioni in materia di prevenzione infortuni e di igiene del lavoro e con gli adempimenti contributivi ed assicurativi, una riduzione del tasso medio di tariffa in misura fissa, in relazione al numero dei lavoratori-anno.** La riduzione sarà del 28% per le aziende fino a 10 lavoratori-anno, del 18% da 11 a 50, del 10% da 51 a 200 e del 5% per una quota di lavoratori superiore. La riduzione sarà adottata a condizione che il datore di lavoro, nell'anno precedente a quello della domanda, abbia adottato "interventi migliorativi in materia di igiene, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, ulteriori rispetto alle prescrizioni della normativa vigente".

c) Sono attivi i nuovi bandi della Regione Toscana che prevedono la possibilità per le PMI di ricevere una **garanzia gratuita su finanziamenti erogati da istituti convenzionati, sia per interventi di reintegro di liquidità, sia per interventi volti allo sviluppo aziendale.** La garanzia sarà concessa **gratuitamente** in una misura che varia **dal 60% all'80% del finanziamento erogato dalla banca.**

Nel caso necessitate di ulteriori informazioni e chiarimenti sarà Ns premura metterVi in contatto con Ns referenti per la gestione della pratica.

10) CORSI DI FORMAZIONE IN PROGRAMMA PER MAGGIO E GIUGNO 2015

Organizzati in collaborazione con la nostra Agenzia Formativa

Teknoform S.n.c.**Certificata ISO 9001:2008**Accreditamento della Regione Toscana
Codice: PI0248 Decreto N. 373 del 06/02/2009

Programma di maggio e giugno 2015:

CORSO	DESTINATARI	DATE	SEDE
FORMAZIONE PER CONDUCENTI DI CARRELLI ELEVATORI	DATORE DI LAVORO E/O DIPENDENTI	DAL 06 MAGGIO	CASTELFRANCO DI SOTTO
FORMAZIONE PER ADDETTI E RESPONSABILI DI ATTIVITA' ALIMENTARI SEMPLICI E COMPLESSE (HACCP)	DATORE DI LAVORO E/O DIPENDENTI	DAL 13 MAGGIO	CASTELFRANCO DI SOTTO
FORMAZIONE DEI LAVORATORI PER AZIENDE A BASSO, MEDIO ED ALTO RISCHIO	LAVORATORI	DAL 19 MAGGIO	CASTELFRANCO DI SOTTO
FORMAZIONE PER ADDETTI ALLE PIATTAFORME AEREE	DATORE DI LAVORO E/O DIPENDENTI	IL 26 MAGGIO	CASTELFRANCO DI SOTTO
FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTOPER ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO PER AZIENDE DEL GRUPPO A E B-C	DATORE DI LAVORO E/O DIPENDENTI	DAL 27 MAGGIO	CASTELFRANCO DI SOTTO
FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTOPER ADDETTI ANTINCENDIO PER AZIENDE A BASSO E MEDIO RISCHIO	DATORE DI LAVORO E/O DIPENDENTI	IL 04 GIUGNO	CASTELFRANCO DI SOTTO
FORMAZIONE PER UTILIZZATORI DI GRU SU CAMION	DATORE DI LAVORO E/O DIPENDENTI	DAL 09 GIUGNO	EMPOLI
FORMAZIONE PER CONDUCENTI DI MACCHINE AGRICOLE	DATORE DI LAVORO E/O DIPENDENTI	IL 17 GIUGNO	CASTELFRANCO DI SOTTO
FORMAZIONE DEI LAVORATORI PER AZIENDE A BASSO, MEDIO ED ALTO RISCHIO	LAVORATORI	DAL 23 GIUGNO	EMPOLI

Per informazioni o ricevere le circolari con prezzi ed orari relative ai corsi di formazione Vi preghiamo di contattarci ai recapiti sotto indicati:

Tel 0571/1962649 Fax 0571/1962651 – teknoform@teknoformsnc.it

11) OFFERTA DEL MESE

Visita il sito www.sicurezzasubito.it e scopri tutti i prodotti del Ns negozio ONLINE

SCARPA ANTINFORTUNISTICA GOODYEAR S1P – PELLE SCAMOSCIATA – BLU - BASSE



Calzatura in pelle crosta scamosciata. Puntale e soletta in composito. Suola in gomma, tallone in gomma. CE EN ISO 20345:2011 – SRA

~~€74,16~~
- 40 %

da **€ 44,50**

SP e iva 22% esc.

IMBRACATURA DI PROTEZIONE CON ATTACCO DORSALE E STERNALE – SISTEMA DI PROTEZIONE ANTICADUTA DALL'ALTO



Cintura di posizionamento con imbracatura anticaduta con attacchi dorsale e sternale bretelle - taglia unica regolabile.

CE EN 358/1999

Caratteristiche:

- regolazione sui cosciali
- EN 361/2002

~~€109,18~~
- 40 %

da **€ 65,50**

SP e iva 22% esc.

ARMADIETTO DI PRIMO SOCCORSO PENSILE COMPRESO DI CONTENUTO ALL. 2 – DM
388/2003



Armadietto pensile MIDIMETAL in metallo verniciato con polvere epossidica. Speciali ripiani interni per una migliore sistemazione dei prodotti. Serratura con chiave. Dimensioni cm 40 X 30 X 14

~~€ 75,81~~
- 40 %

da **€ 45,45**

SP e iva 22% esc

OCCHIALI PROTETTIVI CON LENTE IN POLICARBONATO MARCA GOODYEAR



ORDINE MINIMO 12 PAIA
IL PREZZO E' DA INTENDERSI PER ORDINE MINIMO

Occhiali protettivi con lente in policarbonato chiara antiappannamento finitura specchiata.
CE EN166:2002EN172:1994

~~€ 60,60~~
- 40 %

da **€ 36,30**

SP e iva 22% esc

ALLEGATO 1 - DM 388/2003 - PACCO RIEMPITIVO PER AZIENDE OLTRE 2 PERSONE



Allegato 1. PER AZIENDE OLTRE A 2 PERSONE. Contenuto minimo del pacchetto medicazione: Guanti sterili monouso - Q.tà 5 paia Flacone di soluzione cutanea di iodopovidone (10%di iodio) 500 ml - Q.tà 2 Flacone di soluzione fisiologica (sodio cloruro 0,9%) da 500 ml - Q.tà 3 Compresse di garza sterile 10 x 10 cm in buste singole - Q.tà 10 Compresse di garza sterile 18 x 40 in buste singole - Q.tà 2 Pinzette da medicazione sterili monouso - Q.tà 2 Confezione di cotone idrofilo - Q.tà 1 Confezione di cerotti di varie misure pronti all'uso - Q.tà 2 Rotoli di cerotto alto 2,5 cm - Q.tà 2 Visiera paraschizzi - Q.tà 1 Forbici - Q.tà 1 Lacci emostatici - Q.tà 3 Ghiaccio pronto uso - Q.tà 2 Sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari - Q.tà 2 Teli sterili monouso - Q.tà 2 Confezione di rete elastica di misura media - Q.tà 1 Termometro digitale - Q.tà 1 Istruzioni sul modo di usare i presidi e prestare i primi soccorsi. Apparecchio per la misurazione della pressione arteriosa.

~~€ 77,15~~
- 40 %

da **€ 46,29**

SP e iva 22% esc

Le notizie riportate nella presente informativa possono essere reperite all'interno di giornali online tra i quali PuntoSicuro e Quotidiano Sicurezza.